

Forum Banche e PA 2015

Il ruolo dei pagamenti elettronici per l'efficienza delle amministrazioni pubbliche

Pasquale Ferro

Dipartimento Mercati e Sistemi di Pagamento
Servizio Tesoreria dello Stato

Roma, Palazzo Altieri, 24 novembre 2015

Agenda

- *E-Government*, nuova frontiera dell'efficienza della PA: l'Italia nel panorama internazionale
- Il ruolo dei pagamenti elettronici per l'*E-Government*
- La Banca d'Italia e i pagamenti elettronici

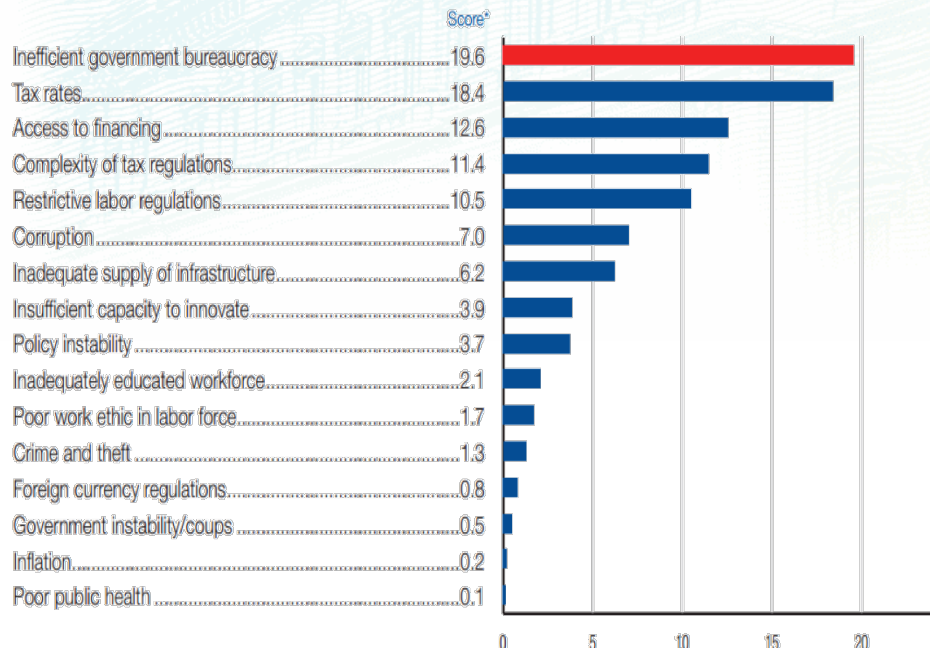
Agenda

- E-Government, nuova frontiera dell'efficienza della PA: l'Italia nel panorama internazionale
- Il ruolo dei pagamenti elettronici per l'E-Government
- La Banca d'Italia e i pagamenti elettronici

L'Italia nel panorama internazionale

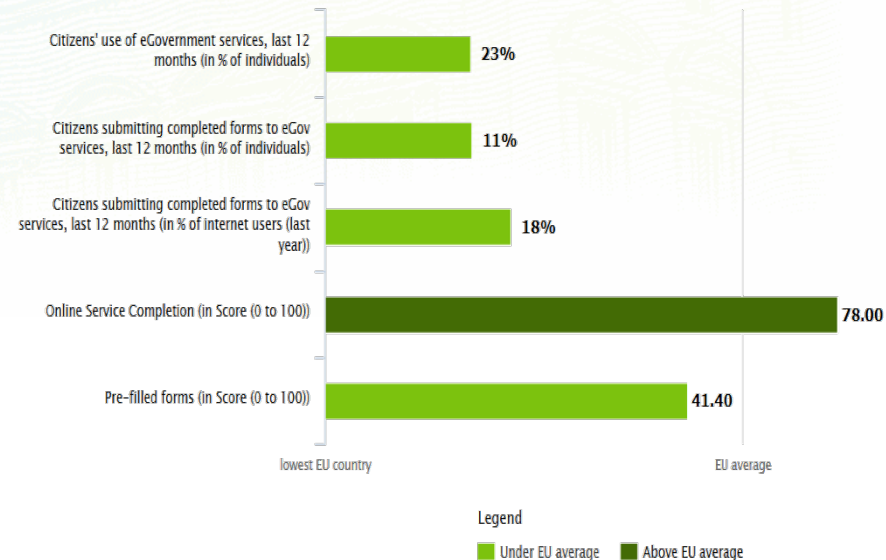
L'inefficienza della burocrazia italiana è spesso citata tra i principali ostacoli allo sviluppo e al “fare impresa” (WEF). I dati della Commissione Europea confermano uno scarso ricorso, nel nostro Paese, all'E-Government, che deriverebbe principalmente da fattori imputabili alla domanda (cittadini e imprese)

The most problematic factors for doing business



Fonte: World Economic Forum - The Global Competitiveness Report 2015–2016

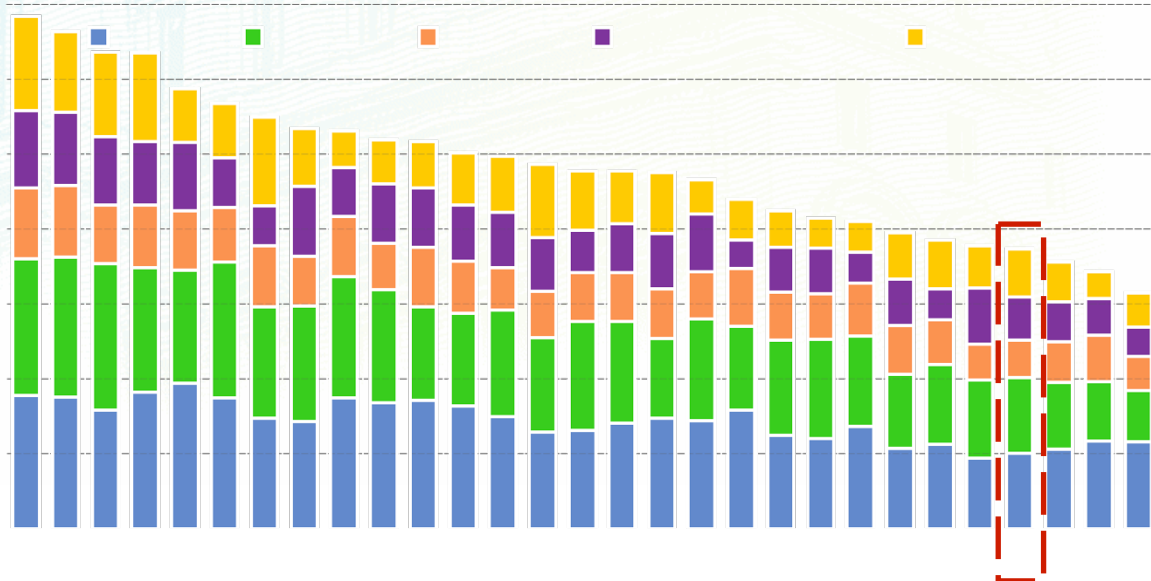
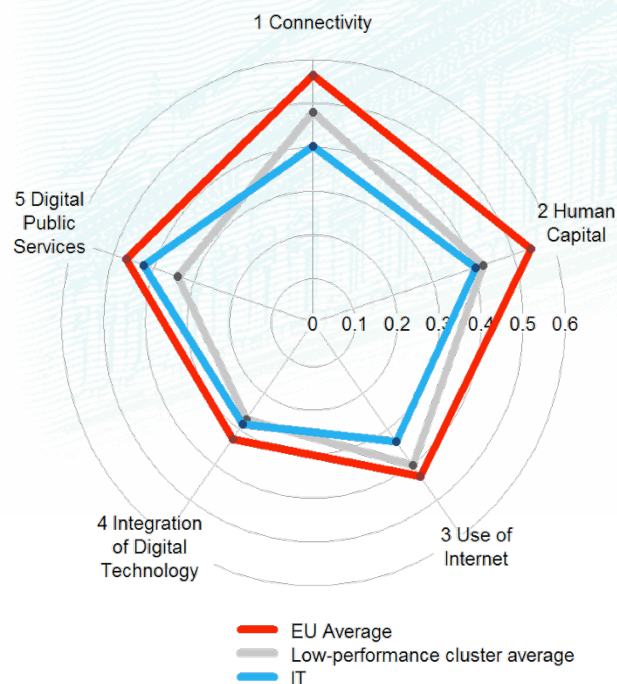
Country profile for Italy, eGovernment indicators 2014



Fonte: European Commission - Digital Agenda Scoreboard

L'Agenda digitale europea

L'Italia è al 25° posto tra i paesi EU nella classifica redatta dalla Commissione Europea sulla competitività digitale (Digital Economy and Society Index)



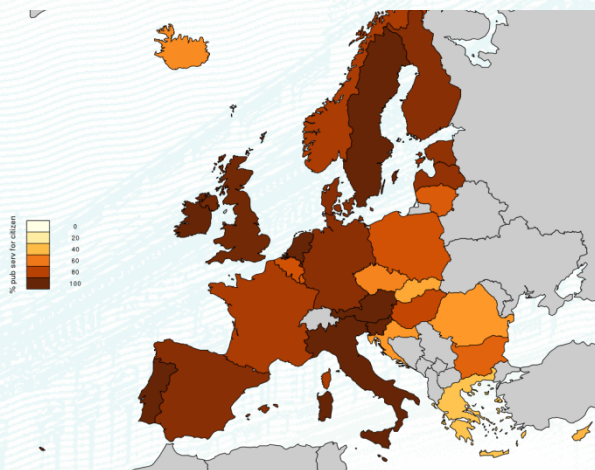
Fonte: Digital Agenda for Europe, Scoreboard
Consultato a novembre 2015

Il livello di connettività (sviluppo e sfruttamento della banda larga) e di utilizzo di internet da parte degli italiani è inferiore anche alla media dei paesi a bassa performance digitale mentre l'offerta di servizi pubblici digitali sembrerebbe allineata alla media UE.

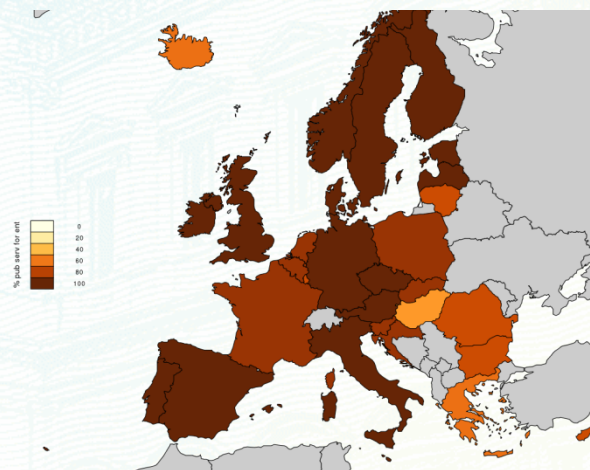
Le indagini nazionali (ISTAT, Bdl) indicano, in realtà, che i servizi disponibili on-line sono prevalentemente informativi.

L'Italia nel panorama internazionale

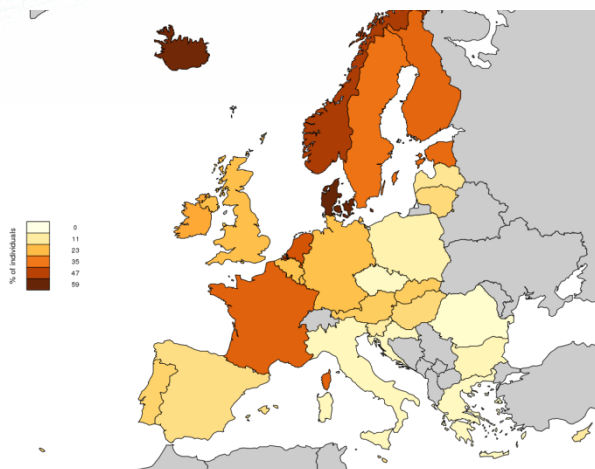
Availability of e-gov services – citizens



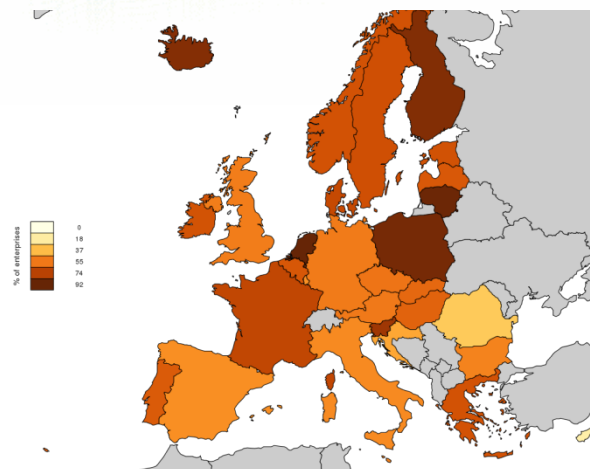
Availability of e-gov services – enterprises



Returned filled forms – citizens



Returned filled forms – enterprises



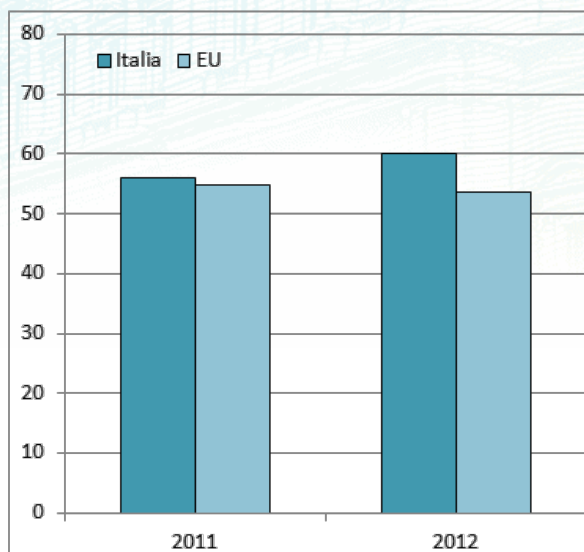
Fonte: Digital Agenda for Europe,
Scoreboard
Consultato a novembre 2015

L'interazione digitale tra i cittadini e le imprese italiane e le amministrazioni pubbliche resta bassa e inferiore alla media europea

Imprese e E-Government

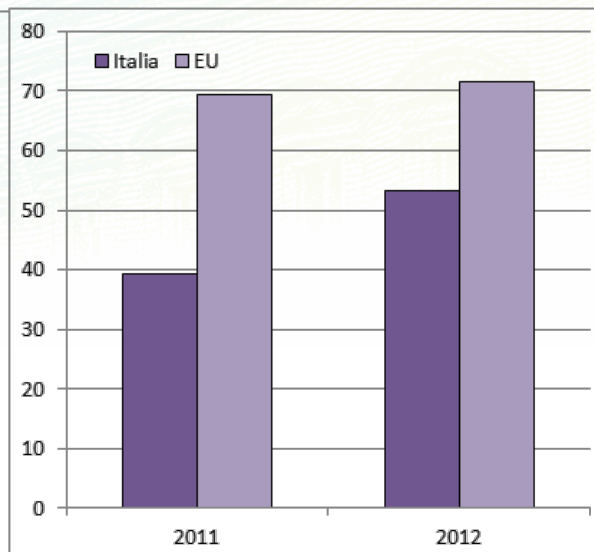
**Le imprese italiane dialogano tra di loro in modalità «digitale» ma non fanno lo stesso con le AP:
un problema anche di offerta ?**

Impresa ↔ Impresa



% di imprese che scambiano tra di loro documenti di business processabili automaticamente

AP ↔ Impresa



% di imprese che restituiscono alle AP documenti compilati via WEB

Fonte: Digital Agenda for Europe, Scoreboard
Consultato a novembre 2015

Agenda

- E-Government, nuova frontiera dell'efficienza della PA: l'Italia nel panorama internazionale
- Il ruolo dei pagamenti elettronici per l'E-Government
- La Banca d'Italia e i pagamenti elettronici

E-Government ed efficienza delle AP

L'E-Government può essere definito come:

- l'uso e l'applicazione delle tecnologie dell'informazione nella pubblica amministrazione per:

- ✓ **razionalizzare e integrare** i flussi di lavoro e processi

Efficienza della PA

- ✓ **gestire in modo efficace** dati e informazioni

Accountability

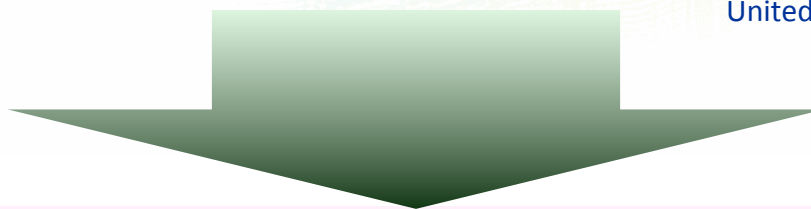
- ✓ **migliorare l'erogazione** dei servizi pubblici

Servizio all'utente

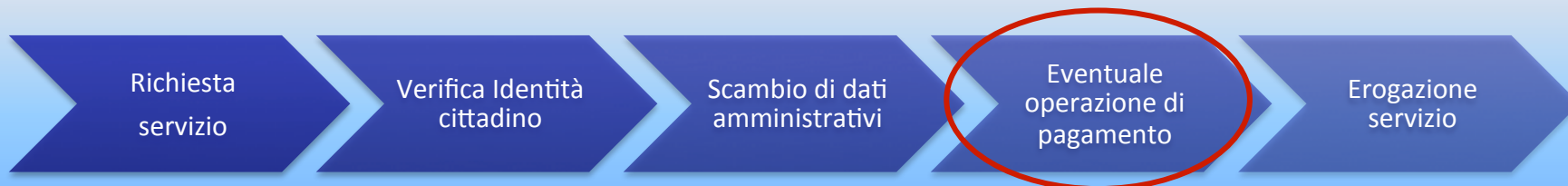
- ✓ **espandere i canali di comunicazione**

E-Participation

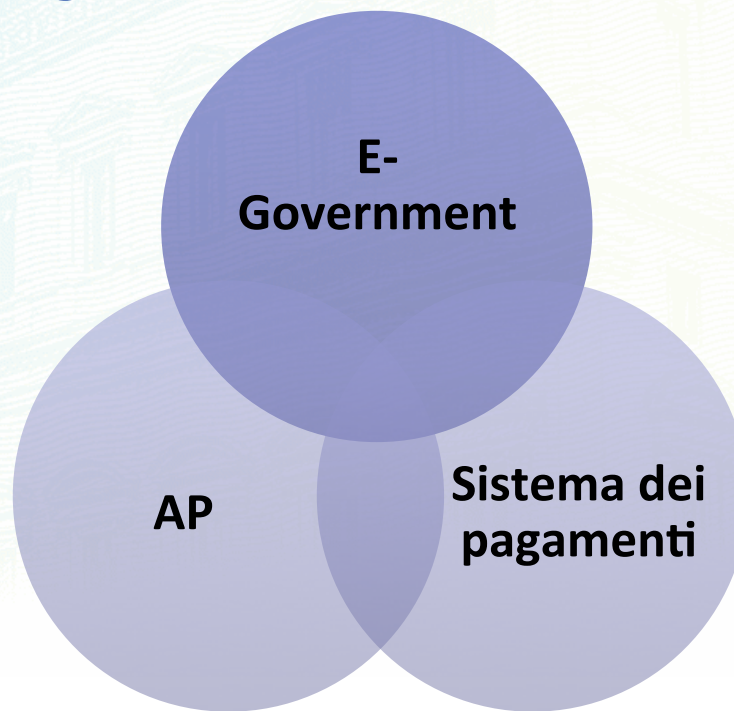
United Nations e-Government Survey, 2014



Un processo di e-government può essere schematizzato nelle seguenti fasi



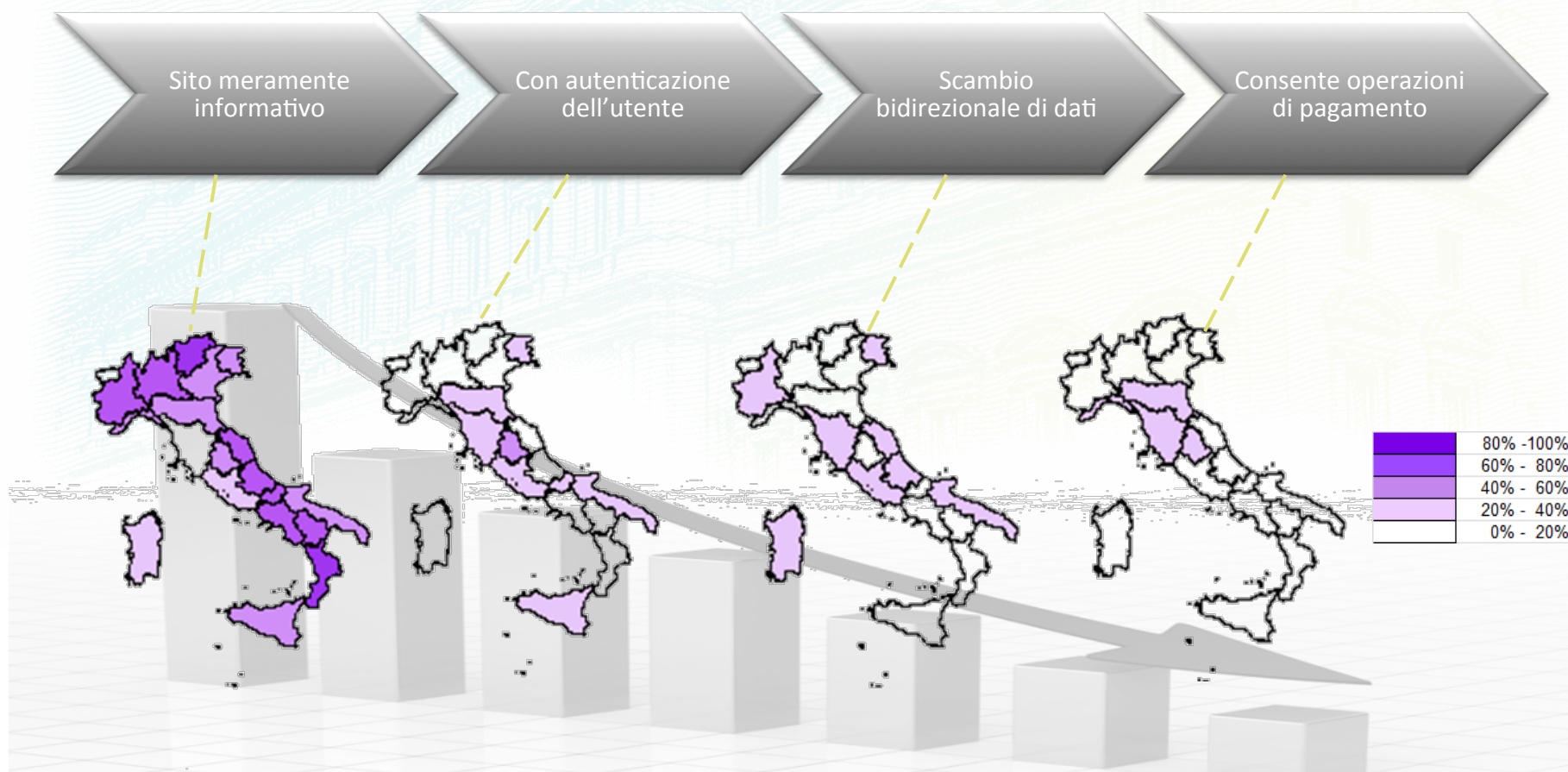
E-Government e pagamenti elettronici



L'utilizzo di pagamenti elettronici nelle AP consente di innescare un circolo virtuoso che migliora:

- ✓ **l'efficienza interna delle pubbliche amministrazioni**
- ✓ **i servizi resi all'utenza**
- ✓ **l'efficienza e la sicurezza del sistema dei pagamenti**

Un focus sui siti web dei comuni



Fonte: Banca d'Italia, (2013), L'informatizzazione nelle Amministrazioni locali.

La rilevazione del grado di sofisticazione dei servizi offerti on-line dai comuni testimonia una scarsa diffusione di servizi che consentano lo scambio bidirezionale di informazioni e il pagamento

L'utilizzo di strumenti diversi dal contante in Italia

Il numero di transazioni/abitanti in Italia è più alto solo di Russia, Grecia e Cina



Top 10 Non-Cash Payments Markets*

	CAGR '09-'12	Growth '12-'13
Finland	11%	1%
United States	3%	4%
Netherlands	4%	5%
Australia	7%	7%
Denmark	7%	7%
South Korea	12%	11%
Sweden	6%	7%
Luxembourg	5%	2%
United Kingdom	4%	6%
Canada	2%	3%
Austria	3%	2%
France	3%	0%
Germany	4%	9%
Belgium	3%	8%
Switzerland	4%	4%
Portugal	3%	1%
Ireland	3%	3%
Slovenia	(1%)	(2%)
Brazil	8%	10%
Spain	1%	2%
Slovakia	6%	20%
Japan	3%	11%
Poland	13%	11%
Italy	1%	4%
Russia	25%	33%
Greece	3%	2%
China	28%	37%

In Italia l'83% delle transazioni è eseguito in contante (media UE 65%). La media annuale delle transazioni pro capite svolte con strumenti di pagamento elettronici è 71 (media UE 187).

Fonte: World Payments Report 2015

La Riforma “Madia”

Favorire l'accesso ai dati e ai servizi delle AP

- Definire **livelli minimi di qualità** dei servizi on-line
- Prevedere **regimi sanzionatori** e premiali
- Riorganizzare i processi secondo il principio «**innanzitutto digitale**»
- Razionalizzare gli strumenti di identità digitale
- **Utilizzare i pagamenti elettronici come mezzo principale nel pagamento alla PA**

La riforma interessa le principali aree di criticità, ma il risultato concreto dipenderà dalle modalità di attuazione delle deleghe

Un ruolo centrale potrà avere la definizione di «switch-off digitali» accompagnati da un adeguato meccanismo di incentivi/sanzioni

Rafforzare la *Governance* dei processi di digitalizzazione

- Ridefinire il Sistema Pubblico di Connettività per semplificare la **cooperazione applicativa** tra amministrazioni
- Razionalizzare strumenti di coordinamento e collaborazione tra amministrazioni per **ottimizzare la spesa**
- Razionalizzare meccanismi e strutture di ***governance***, al fine di semplificare i processi di digitalizzazione

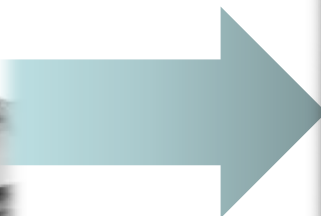
Entro settembre 2016 le AP dovranno completare lo switch-off dalla carta al digitale di tutti i documenti.

Agenda

- E-Government, nuova frontiera dell'efficienza della PA: l'Italia nel panorama internazionale
- Il ruolo dei pagamenti elettronici per l'E-Government
- La Banca d'Italia e i pagamenti elettronici

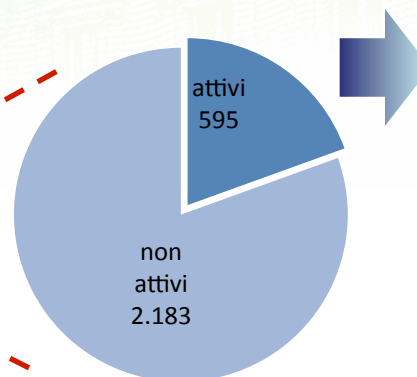
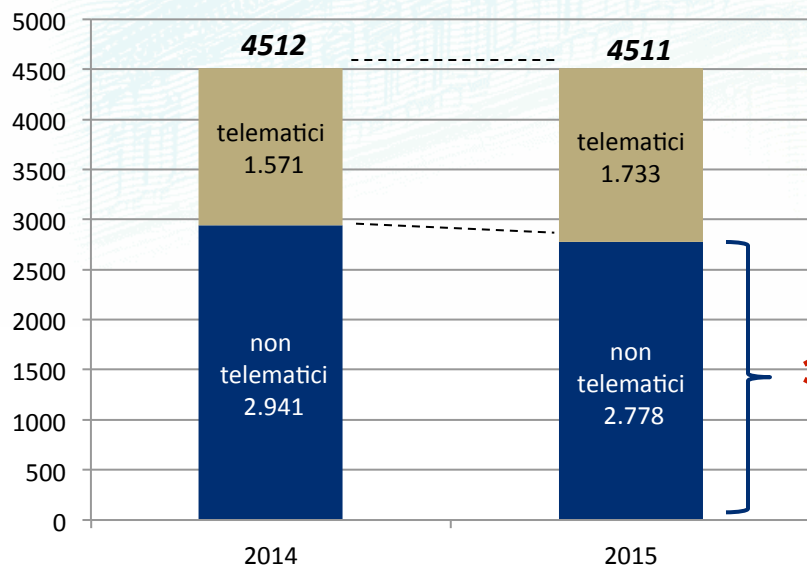
Le Contabilità Speciali telematiche

- *Il **completamento del processo di dematerializzazione** degli ordini di pagamento emessi dalle Amministrazioni statali (D.L. 201/11 art. 12) interessa anche gli **ordinativi di contabilità speciale (in media circa 500.000 l'anno)***
- *Avvio della sperimentazione a novembre 2015 con l'Agenzia delle Entrate*
- *A regime dal 1° gennaio 2016*



Il completamento della migrazione dei FD

A partire dal **1° gennaio 2016** i Funzionari Delegati utilizzeranno le somme messe a disposizione con ordini di accreditamento esclusivamente con l'emissione di ordinativi e buoni di pagamento informatici firmati digitalmente. Da tale data la Banca d'Italia non accetterà più ordinativi e buoni cartacei (Circ. 25 MEF del 7/9/2015).



- 250 del Ministero dell'Interno
- 113 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- 95 del Ministero dei Beni e delle Attività culturali
- 90 del Ministero della Difesa

*I Funzionari Delegati che operano in via telematica rappresentano il **79%** del totale di quelli «attivi».*

La Tesoreria dal 1° gennaio 2016

1° gennaio 2016:
*completamento del modello
di tesoreria telematica.*



*Con la dematerializzazione
delle procedure di spesa la
quasi totalità dei pagamenti
sarà effettuata con modalità
elettronica.*

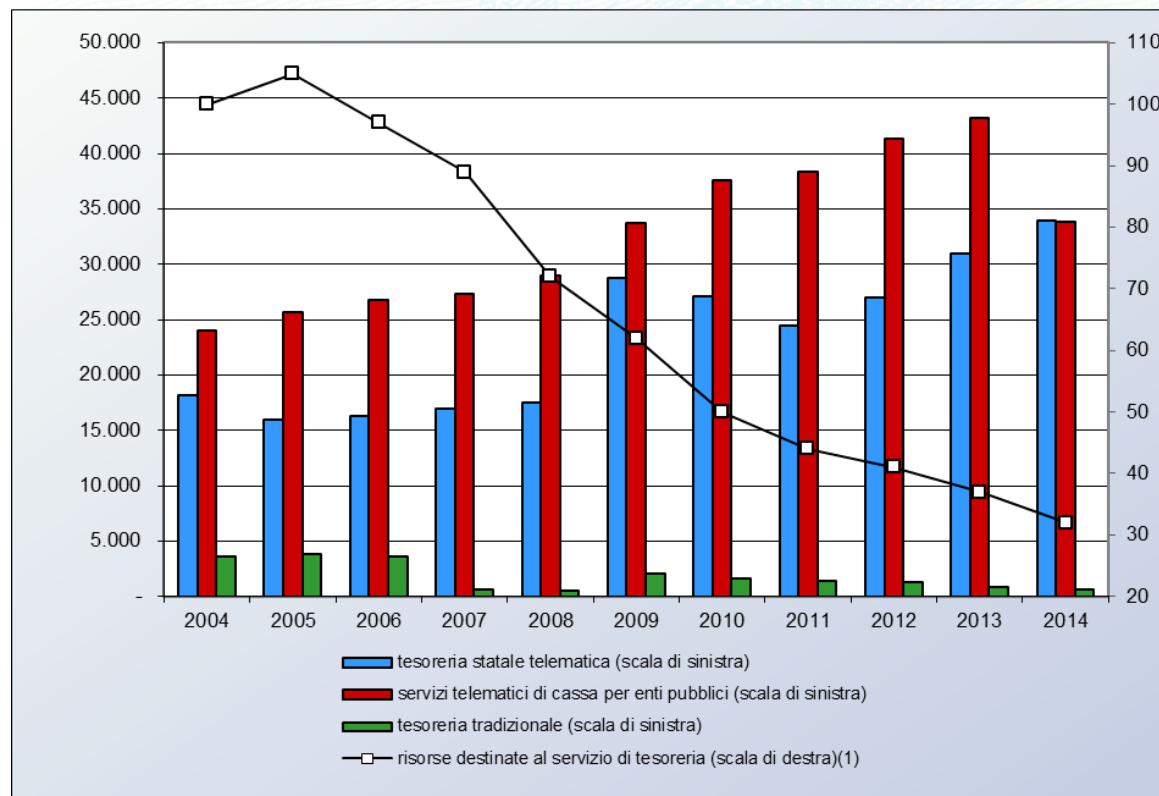
Tipologia titolo	2014	2015 (primi 9 mesi)	2016 (stima)
SOP	9.974	6.349	-
ordinativi O/A	141.742	49.624	-
ordinativi CS	468.744	338.970	-
spese fisse "manuali"	22.000	8.683	10.000
ord. restituzione depositi	13.543	6.456	8.000
MEDIA MENSILE	54.667	45.565	1.500
TOTALE	656.003	410.082	18.000

Da oltre 650.000 titoli cartacei ...

...a meno di 20.000 nel 2016*

** Solo le spese fisse «manuali» emesse a livello locale e gli ordini di restituzione dei depositi continueranno ad essere ordinati con modalità cartacea.*

Il modello di tesoreria telematica: effetti sull'efficienza del servizio



2014

Oltre 68 milioni di operazioni eseguite

Il 98% dei pagamenti avviene con modalità telematiche.

Rispetto al 2004:

➤ *N° Operazioni: + 53%*

➤ *Risorse impiegate - 68%*

(1) Unità equivalenti a tempo pieno (indice 2004 = 100); fonte: Relazione sulla gestione e sulle attività della Banca d'Italia

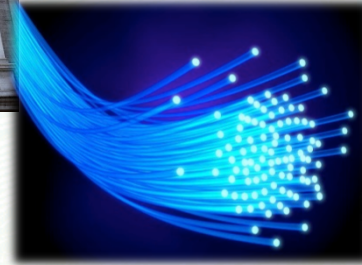
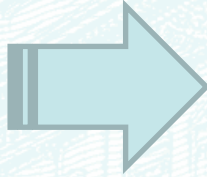


I dati presentati riguardano i costi sostenuti dalla Banca d'Italia per il servizio di Tesoreria. E' possibile ipotizzare che le AP, in particolare il MEF che coordina le attività di spesa, abbiano tratto da queste innovazioni analoghi benefici in termini di riduzione dei costi.

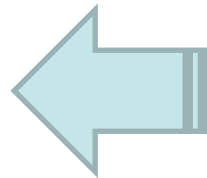
Il modello di Tesoreria telematica

La rendicontazione

**Flussi giornalieri
verso la RGS
(logica push)**



PORTALE DI TESORERIA



Da gennaio 2016 il portale di Tesoreria consentirà agli enti di consultare via web gli estratti conto e la reportistica (logica pull)

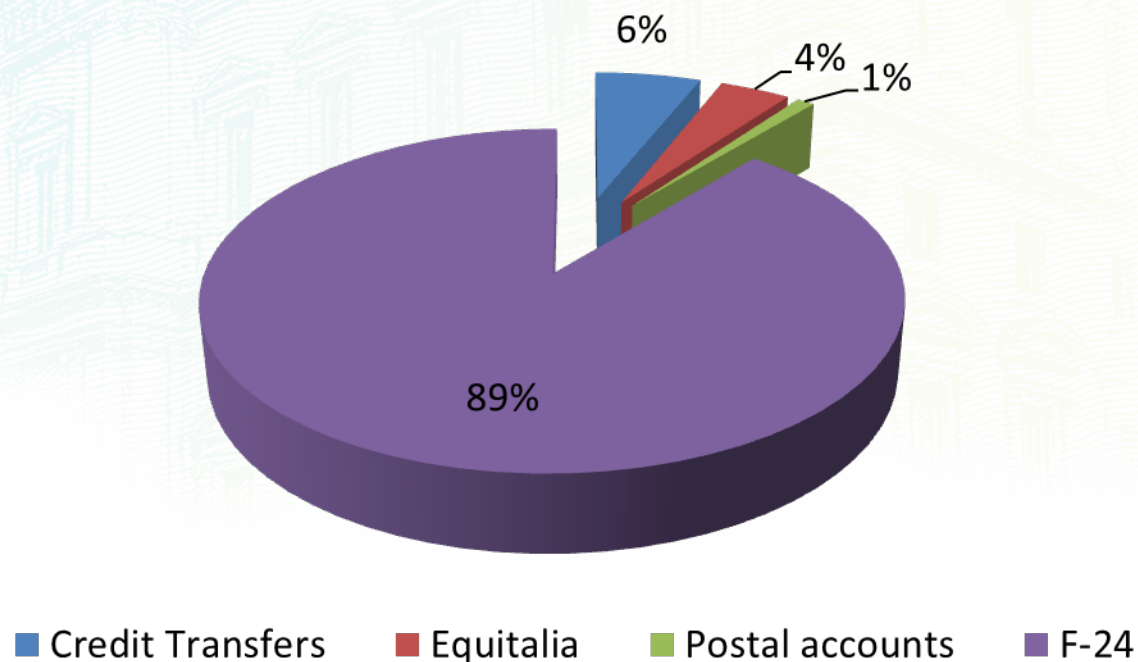
In prospettiva offrirà all'utenza privata e istituzionale la possibilità di scambiare documentazione in formato digitale (tra cui i sostitutivi dei documenti di entrata)

Il risparmio per la Tesoreria è quantificabile in 4,8 mln. di euro in 5 anni

Le entrate della Tesoreria statale

La Banca d'Italia è storicamente un «tesoriere di secondo livello» : l'89% degli importi versati in Tesoreria viene riscosso dal sistema bancario e postale attraverso la procedura F24.

Solo l'11% degli importi versati è riscosso direttamente dalla Banca attraverso bonifici, bollettini di c/c postale e contanti.



Attualmente i cittadini non sono sempre messi in condizione di scegliere il canale e lo strumento di pagamento e le Amministrazioni centrali incontrano difficoltà nelle operazioni di riconciliazione. Le regole previste dall'art. 5 del CAD porterebbero enormi vantaggi sia alle AC che all'utenza.

I versamenti in Tesoreria con bonifico

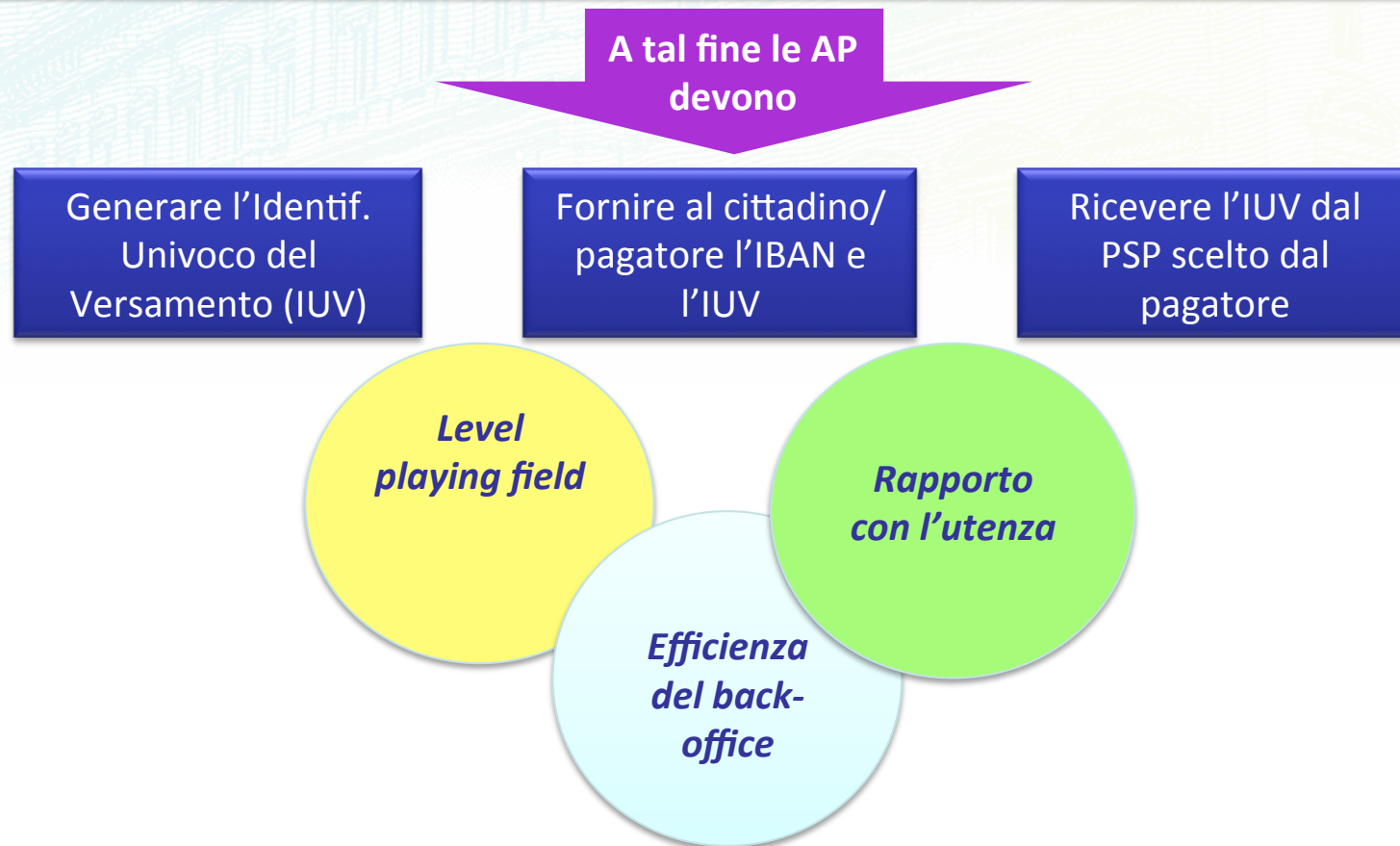
Dal 2007 i conti di Tesoreria e i capitoli di entrata del bilancio sono «ibanizzati» ed è quindi possibile effettuare un versamento in Tesoreria con bonifico...



...tuttavia è difficile reperire dai siti istituzionali dei Ministeri che gestiscono i diversi capitoli di entrata informazioni precise su come farlo.

Vantaggi del Nodo dei pagamenti - SPC

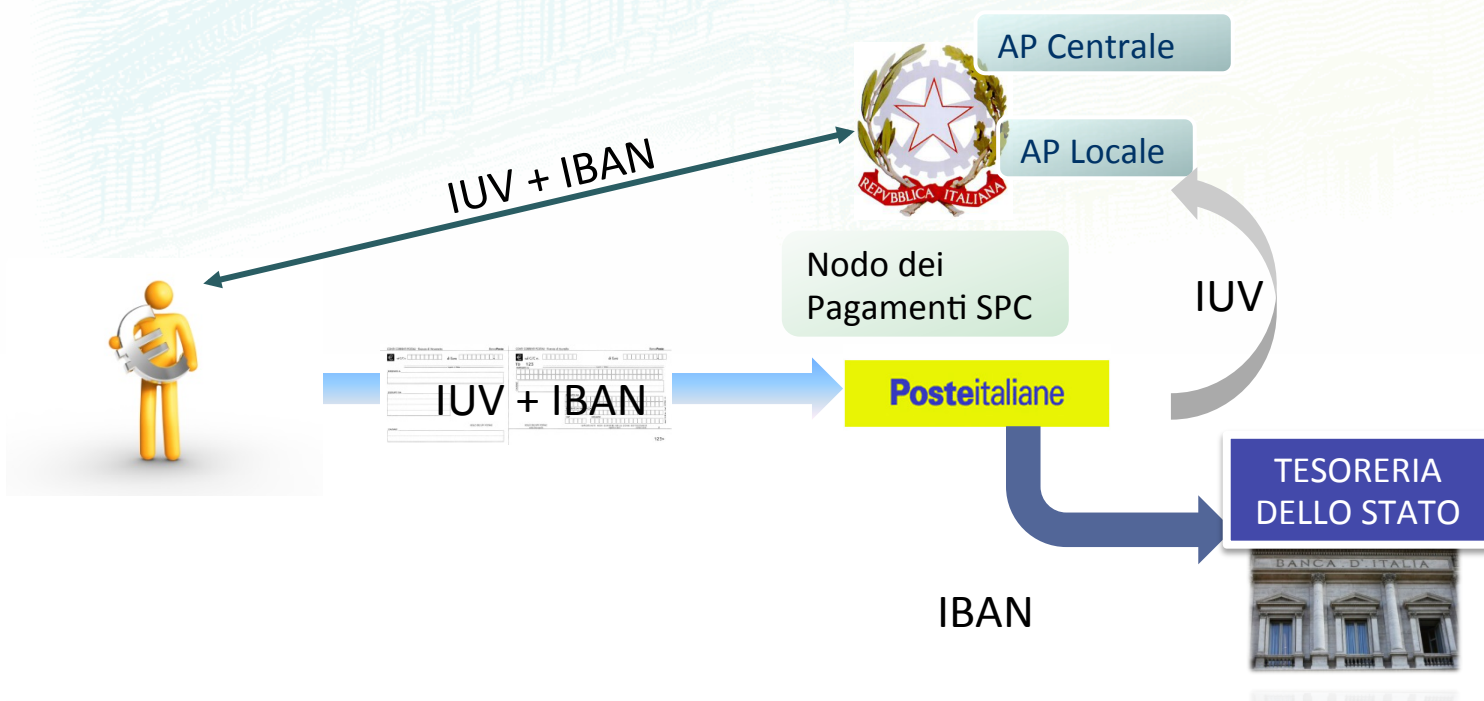
- ✓ Le AP devono consentire ai cittadini di eseguire pagamenti nei loro confronti con modalità elettroniche
- ✓ L'operazione di versamento deve consentire la riconciliazione tempestiva e automatica del pagamento



L'adeguamento dei versamenti in Tesoreria mediante bollettino di c/c postale all'art. 5 del CAD

RGS, Poste e Banca d'Italia hanno concordato nuove modalità per adeguare i versamenti in Tesoreria mediante bollettino di c/c postale

IUV: Identificativo Univoco di Versamento



Il versante utilizzerà IUV e IBAN forniti dalle AP per effettuare il pagamento in Tesoreria potendo scegliere il bonifico, il bollettino di c/c postale o qualunque altro strumento fornito da un PSP aderente al Nodo dei pagamenti SPC.

I servizi di pagamento offerti alle AP e la normativa europea



TUEL



Tesoreria unica



CONVENZIONI



AP



Il quadro normativo europeo prevede standard di trasparenza che coinvolgono anche i modelli tariffari. In Italia – così come in altri paesi europei – le disposizioni nazionali impongono agli enti numerosi vincoli riducendone l'autonomia tariffaria e la capacità di evolvere verso modelli di tariffazione esplicita (es. regole sulla data valuta, regola share, ecc.)

I servizi di pagamento offerti alle AP e la normativa europea

Le AP presentano caratteristiche distintive rispetto a consumatori e imprese. Occorre individuare spazi di flessibilità, nel rispetto dei principi e delle regole armonizzate, per tenere conto della specialità delle AP: le normative nazionali di settore possono essere orientate a sostenere lo sviluppo digitale del sistema degli incassi e pagamenti pubblici.



Per raggiungere questi obiettivi sarebbe opportuno predisporre un piano d'azione coordinato che coinvolga PAC, PAL, AGID, MEF, Associazioni di PSP e Banca d'Italia.

Alcune riflessioni sullo sviluppo dell'E-Government in Italia

- Il mondo della AP è molto variegato e **non ha un modello comune di sviluppo** dell'E-Government
- Iniziative come il **nodo dei pagamenti – SPC** e la **fatturazione elettronica** possono contribuire a:
 - ✓ migliorare le modalità di fruizione dei servizi da parte dei cittadini
 - ✓ rendere più efficiente il back-office delle AP
 - ✓ far convergere le AP su un livello minimo di servizio (cfr. Riforma “Madia”)
- E' importante definire una **governance unitaria** del processo di digitalizzazione che:
 - ✓ si basi su progetti/infrastrutture comuni
 - ✓ favorisca la cooperazione tra i diversi stakeholders
 - ✓ rispetti l'autonomia di chi si è mosso per primo
 - ✓ disponga di un efficace sistema di incentivi/sanzioni

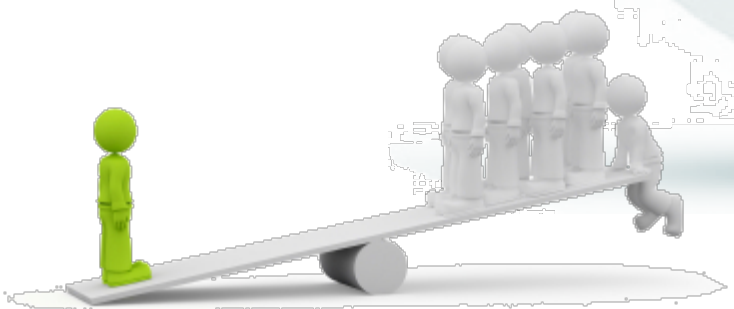
L'E-Government: quali ulteriori iniziative?

***Accompagnare
le AP nella
revisione dei
processi***

***Monitorare i
progetti
«abilitanti»***

***Migliorare la
Governance***

***Informare
cittadini e
imprese***





BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Grazie per l'attenzione

Pasquale Ferro

Dipartimento Mercati e Sistemi di Pagamento
Servizio Tesoreria dello Stato

Roma, Novembre 2015

